

Newsletter



SOMMARIO

Valutare	1
Linee guida sull'autoismo.....	2
Iscrizioni.....	2

VALUTARE: CHI, COSA, PERCHÉ'!?

Le attività di verifica e di valutazione, che si svolgono alla fine del primo quadrimestre, devono rappresentare un' importante occasione di riflessione del percorso educativo, formativo e didattico svolto dal docente. Esse corrispondono ad un momento di sintesi di quelle attività di monitoraggio che devono, comunque, accompagnare l'attività scolastica durante il suo svolgersi dal mese di settembre a quello di gennaio.

E' superfluo enunciare i principali aspetti teorici e pratici della valutazione (che voi ben conoscete) mentre mi sembra opportuno sottolinearne un' angolazione talvolta un po' trascurata e che, invece, nel dibattito pedagogico attuale è ritenuta di grande attualità.

Essa va sotto il nome di "valutazione per l'apprendimento". Integra e, per certi aspetti, presenta un superamento della valutazione formativa attraverso la sottolineatura dei seguenti tratti che ne costituiscono l'ossatura programmatica:

- la "valutazione per l'apprendimento" è incorporata nella strutturazione delle attività d'insegnamento/apprendimento;
- richiede di condividere e, per certi aspetti, di contrattare con gli studenti gli obiettivi a cui si vuole pervenire("oggi ci occuperemo di come gli uomini primitivi soddisfacevano i loro bisogni primari..."; "oggi vedremo come imparare ad eseguire un esperimento...")
- aiuta gli studenti a comprendere quali sono gli standard che si vogliono raggiungere("...siete in grado di osservare in modo preciso.. "; "...oggi cercheremo, tutti insieme, d'imparare ad eseguire le divisioni a due cifre..")
- permette di avviare con gli studenti delle forme di autovalutazione ("...cerchiamo di scoprire perché ti è difficile memorizzare le tabelline...")

- consente ai docenti e agli studenti di svolgere l'analisi dei dati della valutazione, coinvolgendoli in quella che si potrebbe definire una "metavalutazione" ("...quando risolvi un problema vedi gli oggetti, pensi alle operazioni, che strada segui?")
- è sostenuta dalla convinzione che ciascun alunno, messo nelle condizioni ottimali, è in grado di valutare le proprie competenze e di migliorarle.

M.Di Maio



ISCRIZIONI

Quest'anno le iscrizioni, sia per la Scuola dell'infanzia, sia per le classi prime della Scuola Primaria, si chiuderanno il 20 febbraio.

La scuola ha adottato un'ampia strategia di pubblicizzazione della scadenza ma, soprattutto ha realizzato una serie di pubblicazioni (brochure, manifesti, avvisi) che cercassero, anche nell'ottica del DPR. 275 del 1999, di veicolare i progetti e le iniziative che, negli scorsi anni, hanno visto la nostra scuola protagonista di percorsi formativi sempre più in linea con le richieste dell'utenza o, in un certo qual modo, precursori di quelle che potrebbero nascere.

L'Ufficio di Segreteria ha organizzato le iscrizioni venendo incontro alle esigenze degli utenti ampliando l'orario di sportello e garantendo l'accesso pomeridiano il lunedì e il giovedì. Ha predisposto, inoltre, la possibilità di iscrivere gli alunni anche presso i plessi di S.Pietro, SS. Annunziata e Dupino.

Si chiede a tutti i Docenti d'impegnarsi al massimo perché gli alunni della nostra platea (e anche di altre) s'iscrivano nella nostra scuola, anche per evitare un increscioso depauperamento delle professionalità presenti nel nostro Circolo. Una diminuzione degli alunni iscritti comporta un inevitabile declino dell'istituzione scolastica. Il 3° Circolo Didattico deve continuare ad essere il protagonista della vita sociale e culturale delle zone di Cava dove agisce .

Autismo, le linee guida dell'ISS



Diete senza glutine ed integratori alimentari non hanno alcuna efficacia nel trattamento dell'autismo, mentre si possono ottenere risultati positivi dalla terapia cognitivo comportamentale. E' quanto emerge dalle raccomandazioni contenute nelle Linee guida sull'autismo messe a punto dall'Istituto superiore di sanità (Iss) e presentate ufficialmente oggi. Il documento, messo online sul sito dell'Iss ieri, ha scatenato subito proteste e polemiche proprio perché sostiene soprattutto la terapia cognitivo comportamentale, a scapito di altri approcci non validati scientificamente. Le raccomandazioni dell'Iss possono essere riassunte in sei punti.

Interventi non farmacologici - "Sono raccomandati i programmi mediati dai genitori, l'adozione di una routine fissa e suggerimenti visivi, così come è raccomandata la terapia cognitivo comportamentale e la ABA (Applied behaviour intervention), mentre non ci sono evidenze sull'efficacia della

musicoterapia".

Diete -

"L'eliminazione del glutine o della caseina dalla dieta non ha riscontri scientifici sufficienti. Allo stesso modo, mancano evidenze sull'effi-

cacia degli integratori alimentari a base di vitamina B6, magnesio e omega-3".

Interventi farmacologici - Sono raccomandati, sotto lo stretto controllo sanitario, alcuni trattamenti farmacologici, soprattutto in situazioni complicate da altre patologie a carico del sistema nervoso

Antidepressivi - "Non è raccomandato l'utilizzo degli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina.

Interventi precoci - Non ci sono dati scientifici sull'efficacia degli interventi precoci

(tratto dal sito dell'ISS Istituto Superiore di sanità)